

LA STRATEGIA REGIONALE PER IL CONTRASTO DEGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA

Promuovere **politiche integrate** che, mettendo **al centro il lavoro e la dignità** delle persone, possano investire sulle risorse delle persone e dei rispettivi nuclei familiari, riconoscendo loro opportunità di **accesso ai percorsi formativi** e al mondo del lavoro per accrescere il **pronostico di occupabilità** dei soggetti svantaggiati, anche in relazione a un sistema produttivo capace di fare leve anche sulla **responsabilità sociale** oltre che su processi di riorganizzazione e innovazione, nonché per rendere **accessibili i servizi alle persone** connessi agli obiettivi di conciliazione e di qualità della vita che favoriscano l'inclusione sociale. Solo in presenza di un contesto di policy così articolato, le **misure di sostegno economico al reddito** non si configurano come politiche passive e si evita la cd. "trappola della povertà".

I pilastri dell'inclusione attiva

Supporto al reddito adeguato

- Accesso ai mezzi minimi necessari per una vita dignitosa
- Misurazione con indicatori adeguati: povertà relativa, grave deprivazione materiale, insufficiente reddito da lavoro
- Misure mirate, straordinarie e temporanee di sostegno economico al reddito

Mercati del lavoro inclusivi

- Azioni per l'occupabilità dei soggetti svantaggiati (bilancio competenze, valutazione multidimensionale, tutor e incentivi)
- Promozione dei nuovi bacini di buona occupazione (green economy, servizi alla persona, ICT e settori produttivi tradizionali)
- Formazione e riqualificazione professionale
- Misure di conciliazione e welfare aziendale

Accessibilità dei servizi di qualità

- Potenziamento della dotazione di servizi (infrastrutture, standard, diversificazione dell'offerta, filiere) e diffusione territoriale
- Misure di sostegno all'accesso ai servizi (buoni servizio di conciliazione, promozione di servizi di base, ecc...)
- Welfare aziendale

IL CONTESTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

PIANO REGIONALE POLITICHE SOCIALI

- Rete dei servizi per il contrasto delle povertà estreme (Pronto Intervento sociale, servizi di base per senza fissa dimora e grave deprivazione materiale)
- Potenziamento dei servizi di qualità (in connessione con i Buoni servizio per l'accessibilità)

II° PIANO STRAORDINARIO PER IL LAVORO

- I Cantieri di Cittadinanza (l.r. n. 37/2014 art. 15)
- Lavoro minimo di cittadinanza
- Contratto di collocamento e/o ricollocamento

POR PUGLIA 2014- 2020

- Sostegno per l'accesso ai servizi
- Misure attive per l'inclusione sociolavorativa di soggetti svantaggiati (ad integrazione del SIA)
- Cantieri di innovazione sociale per l'autoimpresa e l'impresa sociale
- Azioni di welfare aziendale
- Formazione professionale per le qualifiche di accesso ai servizi di cura
- SOSTEGNO ALL'OCCUPABILITA'

LA GOVERNANCE MULTILIVELLO (filiera verticale)

MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI

- Finanziamento e implementazione RIA nazionale
- Regia e attuazione del PON Inlusione Sociale
- Nuovo ISEE e raccordo con INPS



REGIONE PUGLIA – CABINA DI REGIA INTER-AREA

- Programmazione ordinaria e su Fondi UE
- Linee guida per l'attuazione degli strumenti innovativi (Cantieri, Lavoro minimo, Buoni Servizio, Voucher formativi,..)
- Tavolo di concertazione con ANCI, OO.SS. e Associazioni datoriali
- Monitoraggio risultati e impatti



COMUNI PUGLIESI ASSOCIATI IN AMBITI TERRITORIALI

- Ruolo attivo nella procedura “a sportello” per l'accesso ai Cantieri e al SIA
- Promozione manifestazioni di interesse per il “Catalogo dei Progetti di Cantieri pubblici (A) e privati (B)”
- Valutazione individuale, raccordo con CPI e altre istituzioni, e sottoscrizione PATTI individuali
- Monitoraggio e controlli; - Cabina di regia con OOSS e Assoc. Datoriali

LA GOVERNANCE TERRITORIALE (filiera ORIZZONTALE)

COMUNI ASSOCIATI IN AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

- Servizi Sociali Professionali e referente per l'Area "Inclusione sociale attiva e contrasto alle povertà)
- Sinergia con i Centri Territoriali per l'Impiego
- Promozione del Catalogo dei Progetti di Cantiere e gestione domande di accesso ai benefici economici

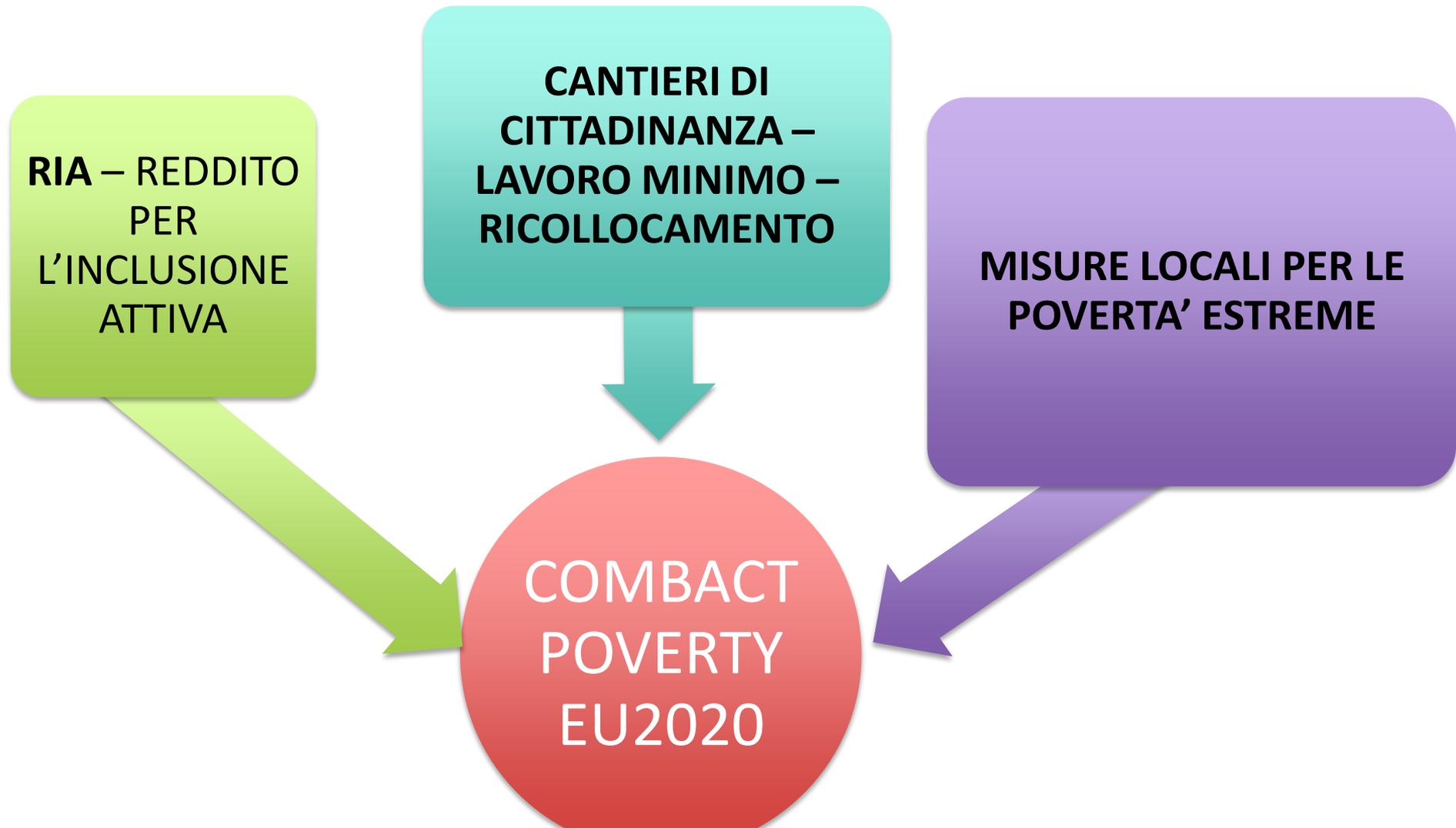
IMPRESE PRIVATE E ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE

- Elaborazione Progetti di Cantieri per l'inserimento sociolavorativo
- Promozione di "cantieri di innovazione sociale e di cittadinanza"
- Sottoscrizione Intese con le OO.SS. e con i Comuni

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

- Partecipazione alle Cabine di Regia territoriali
- Sottoscrizione di specifiche intese con le parti datoriali
- Collaborazione a monitoraggio e valutazione delle misure

LE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO A SUPPORTO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA



LE DEFINIZIONI

RIA – REDDITO PER L'INCLUSIONE ATTIVA

- L'intervento è rivolto alle famiglie in condizioni economiche di estremo disagio, nelle quali nessun soggetto adulto lavora o vi sia bassa 'intensità' di lavoro, siano presenti minori e siano a maggior rischio di esclusione (rischio abitativo, ecc.). La concessione del RIA al beneficiario resta condizionata alla sottoscrizione del progetto personalizzato. Il progetto è multidimensionale e finalizzato al superamento della condizione di povertà ed esclusione sociale mediante azioni volte a migliorare le possibilità di reimpiego per gli adulti, ma anche la performance scolastica dei bambini e dei ragazzi e l'accesso ai servizi. Finanziato nel Bilancio dello Stato con i primi 167 Meuro (di cui 34 Meuro per la Puglia) a giugno 2013 e ancora in attesa di attivazione

CANTIERI DI CITTADINANZA

- per facilitare l'inserimento socio lavorativo dei disoccupati di lunga durata e l'inclusione sociale dei soggetti in condizione di particolare fragilità sociale, ha previsto l'attivazione dei cosiddetti "Cantieri di Cittadinanza" da parte dei Comuni associati in ambiti territoriali di zona di cui alla l.r.19/2006, quali cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a fronte di misure di sostegno al reddito per il contrasto della povertà ma anche di partecipazione alle attività produttive per accrescere il pronostico di occupabilità delle persone e per generare valore nelle attività economiche

LAVORO MINIMO DI CITTADINANZA

- per coinvolgere attivamente gli attori istituzionali e socio economici nell'identificazione e nell'attivazione delle leve di crescita del sistema produttivo locale e territoriale, nonché per attivare percorsi di sussidiarietà e di responsabilità civile delle imprese per promuovere occupazione e sviluppo sostenibile sul territorio, definendo altresì una riconversione in senso produttivo della spesa assistenziale sostenuta per i percettori di ammortizzatori sociali. I destinatari della misura sono i lavoratori disoccupati percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga, da inserire in processi di ricollocazione dei percettori di ammortizzatori sociali ai sensi e nell'ambito delle disposizioni previste dagli artt.6 e 7 ex lege 223/91

LE RISORSE

RIA – REDDITO PER L'INCLUSIONE ATTIVA

- **34 MEURO** – FONDI NAZIONALI – ASSEGNATI NEL GIUGNO 2013, RIPARTITI PER AMBITI TERRITORIALI NEL DICEMBRE 2014, DA ATTIVARE ENTRO SETTEMBRE 2015

CANTIERI DI CITTADINANZA

- PRIMA FASE: **4 MEURO** – FONDI REGIONALI STANZIATI CON L.R. N. 37/2014 – RISORSE PROPRIE DEI COMUNI ;
SECONDA FASE: CIRCA **60 MEURO** – FONDI UE 2014-2020

LAVORO MINIMO DI CITTADINANZA

- PRIMA FASE: **7,5 MEURO** – FONDI REGIONALI – RISORSE PROPRIE DEI COMUNI
- SECONDA FASE: CIRCA **30 MEURO** – FONDI UE 2014-2020

MACROFASI PER CANTIERI DI CITTADINANZA

Nov
2014

Gen
2015

Feb
2015

Mar
2015

Apr
2015

DGR n. 2456/2014

Cabina di Regia per
strumenti e work-
flow

Predisposizione degli
Schemi di Avviso e
sviluppo piattaforma
WEB

Pubblicazione Bando
per Manifestazioni di
interesse Progetti di
Cantiere

Pubblicazione Bando per
Domande di accesso al
contributo economico di
Cantiere

GIUNTA REGIONALE

CABINA DI REGIA
- PARTENARIATO

CABINA DI REGIA
- INNOVAPUGLIA

REGIONE PUGLIA
- ANIMAZIONE
TERRITORIALE

REGIONE PUGLIA -
ANIMAZIONE
TERRITORIALE

TEMPI DI ATTIVAZIONE DEI COMUNI E COMPITI:

- **DAL 16 MARZO 2015**: presentazione propri Progetti di Cantiere; istruttoria Progetti pervenuti, sottoscrizione intese con OOSS e validazione a Catalogo; convenzione con i CAF
- **DAL 20 APRILE 2015**: supporto tecnico operativo ai CAF e ai cittadini che inseriscono le domande
- **DA MAGGIO 2015**: progressiva istruttoria delle domande presentate, valutazione delle domande valutabili, convalida abbinamenti delle domande ammissibili in base alla capienza

IL RUOLO DEI COMUNI

Animazione territoriale

- Non appena approvate formalmente le procedure di attuazione, sia per Lavoro Minimo di Cittadinanza che per Cantieri di Cittadinanza, promuovere incontri territoriali con le OO.SS., le organizzazioni locali del III Settore e i cittadini interessati per promuovere l'opportunità
- Piano di comunicazione e pubblicità che faccia esplicito riferimento a Regione e Fondi UE

RUP e gruppo di lavoro

- Completare iter di composizione dell'Ufficio di Piano di Zona per designare in seno ai Servizi Sociali professionali dell'Ambito territoriale, la figura unica di riferimento per tutte le politiche di inclusione sociale attiva, che ricoprirà anche il ruolo di RUP per l'Ambito
- provvedere a comunicare nominativo e recapito del RUUP
- provvedere ad accreditare per le operazioni su piattaforma telematica il RUP
- Comporre il gruppo di lavoro con le figure che operativamente supporteranno il RUP per l'attuazione degli interventi e per le azioni future connesse al PON Inclusione 2014-2020

Convenzione con i CAF

- Convenzione con i CAF aderenti alla piattaforma SGATE per operare come sportello di supporto alla presentazione delle domande da parte dei cittadini interessati
- Le domande NON possono essere presentate dai Comuni, che operano su piattaforma esclusivamente in qualità di soggetti istruttori

SINTESI MONITORAGGIO AL 20 LUGLIO 2015

PROGETTI DI CANTIERE

- **469** progetti presentati per Cantieri di Cittadinanza dal 18 marzo a oggi
- **286** progetti già validati da Comuni e OO.SS. dal 4 maggio a oggi
- Solo 7 Ambiti territoriali non hanno ancora alcun Progetto di Cantiere validato
- Si consideri un caso distinto quello della Città di Bari, autorizzata ai sensi della Del. G.R. n. 905/2015 a utilizzare le risorse regionali dei Cantieri per scorrere la graduatoria comunale delle domande presentate sulla procedura comunale, partita qualche settimana prima della procedura regionale

DOMANDE PRESENTATE

- **6213** domande attivate da cittadini per l'accesso al beneficio economico del Cantiere di cittadinanza, cioè in media 141 domande per Ambito territoriale – si consideri che sono **1.333** i casi ammissibili a beneficio con i primi 4 Meuro, cioè in media 30 casi per ogni Ambito territoriale
- Di cui **3.067** domande già completate e inviate, pronte per l'istruttoria
- Solo in 8 Ambiti territoriali la procedura della domanda non è ancora aperta perché i Comuni stanno completando la validazione

AMBITI TERRITORIALI IN RITARDO

- In generale le domande stanno arrivando con un certo ordine, il che significa che i criteri di accesso risultano significativamente filtranti
- L'Ambito di Gioia del Colle non ha progetti di Cantieri presentati, né pubblici né privati
- Altri Ambiti in ritardo per l'apertura della procedura di domanda ai cittadini sono: Altamura, Bitonto, Modugno, Mola di Bari, Cerignola, San Marco in L., Triggiano, (Gioia)
- Ambiti in cui il numero delle domande è molto più basso della media regionale: Grumo A., Conversano, Corato, Putignano, Molfetta, Canosa di Puglia, Maglie, Poggiardo, Nardò, Martano, Troia, Vico del G.

CONFRONTO TRA CANTIERI DI CITTADINANZA E “RIA” NAZIONALE

PROCEDURE

- Il Min Welfare ha mutuato dai Cantieri Puglia la procedura “a sportello” per ridurre i tempi di risposta
- Solo la procedura Cantieri Puglia è al momento del tutto dematerializzata

REQUISITI DI ACCESSO

- I requisiti di accesso per Cantieri sono già stati sostanzialmente allineati con il RIA nazionale – Puglia e Min Welfare possono sottoscrivere apposito PROTOCOLLO RIA
- La Puglia può, in presenza di risorse proprie aggiuntive, estendere la platea dei beneficiari ampliando uno o più requisiti di accesso rispetto al RIA nazionale
- Al momento la soglia minima di accesso al beneficio è di 60 p. per i Cantieri – ci sarà una soglia minima anche per RIA
- La piattaforma informatica di Cantieri Puglia è già predisposta per recepire eventuali integrazioni al sistema di valutazione per RIA

EROGAZIONE BENEFICIO ECONOMICO

- I Comuni erogano direttamente ai cittadini il beneficio economico mensile di Cantieri; INPS eroga mediante Card il beneficio del RIA
- Per Cantieri è previsto che si firmi un “patto individuale” tra Comune, cittadino e soggetto ospitante il tirocinio; il RIA sta mutuando questo strumento (“patto di comunità”) per assicurare le tre gambe alla strategia di inclusione sociale attiva: non è possibile erogare sostegno economico a prescindere dai servizi sociali

STRUTTURE TECNICHE COINVOLTE

(Assessorato al Welfare – Assessorato al Lavoro)



AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Coordinamento Cabina di Regia tra le strutture regionali coinvolte



SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Gestione amministrativa e contabile fondi regionali I fase

Raccordo con rete dei CPI – Catalogo formativo

Coordinamento Tavolo di partenariato OOSS e Ass. Datoriali



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSAN.

Sviluppo procedure e progettazione piattaforma informatica con Innovapuglia

Coordinamento lavoro dei Comuni associati in Ambiti territoriali

Front-office e assistenza tecnica ai Comuni

Monitoraggio statistico con l'Osservatorio Regionale Politiche Sociali

Predisposizione documenti di programmazione, linee guida, riparti fondi

Raccordo operativo tra Cantieri di Cittadinanza e RIA nazionale

Rapporti con il Min Welfare – DG Politiche per l'inclusione sociale

